

La diffusione prevede la trasmissione delle stime ad Eurostat entro 30 giorni dalla fine di ciascun periodo di riferimento. Nel corso del 2009 il lavoro è stato sospeso a causa della carenza di risorse ad esso dedicate.

Per quanto riguarda i lavori condotti da altri enti si segnalano l'*Inchiesta congiunturale Isae su commercio interno al dettaglio (commercio al minuto tradizionale e grande distribuzione)* che rileva, tra l'altro, informazioni sull'andamento degli affari e sulle aspettative a tre mesi sul volume degli ordini. L'inchiesta è condotta presso un panel di imprese selezionate in base alla tipologia distributiva, alla ripartizione geografica e all'attività economica, ed è realizzata nell'ambito di un programma armonizzato in sede europea. L'elemento strategico di maggior rilievo riguarda la produzione di un indicatore sul clima di fiducia del settore. La diffusione dell'output prevede un comunicato stampa mensile.

I lavori realizzati dal Ministero dello sviluppo economico nell'ambito dell'Osservatorio nazionale del commercio, sono sottoposti a normativa nazionale. Tra questi si possono ricordare tre lavori che traggono origine dal d.lgs. 114/98 e le cui informazioni sono disponibili sul sito dell'Osservatorio. Si tratta del *Sistema statistico per il monitoraggio della rete di vendita nel commercio al dettaglio* che trae origine dal d.lgs. 114/98 e che fornisce informazioni sulla consistenza e il flusso in relazione alle tipologie merceologiche, alla superficie di vendita e la forma giuridica delle imprese del commercio. Le informazioni elaborate sono disponibili sul sito dell'Osservatorio. Dell'indagine relativa alla *Grande distribuzione: Despecializzate (grandi magazzini, supermercati, ipermercati, minimercati); Specializzata (Grandi superfici specializzate)* che trae origine sempre dal d.lgs. 114/98 e che produce informazioni sulle principali caratteristiche dei canali della distribuzione moderna. L'indagine si basa su una rilevazione provinciale condotta mediante le camere di commercio che, attraverso il contatto diretto con le imprese e con i comuni, aggiornano le informazioni strutturali con cadenza annuale. Infine, dell'elaborazione *Indicatori economici territoriali del commercio interno* che produce stime di alcune variabili economiche di settore finalizzate alla valutazione dell'efficienza della rete distributiva.

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare

AREA: Settori economici	SETTORE: Commercio
TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00151 Rilevazione mensile delle vendite al dettaglio	RIL
IST-01841 Rilevazione trimestrale del fatturato - intermediari del commercio e commercio all'ingrosso	RIL
IST-01844 Rilevazione trimestrale del fatturato - commercio manutenzione e riparazione di autoveicoli, vendita al dettaglio di carburanti	RIL
IST-01925 Lavori preparatori per il passaggio alla base 2005=100 e l'adeguamento alla NACE 2007 della rilevazione sul commercio al dettaglio	STU
TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico	
MSE-00006 Centri commerciali all'ingrosso e al dettaglio	RIL
MSE-00007 Commercio al dettaglio: esercizi in sede fissa; ambulante; forme speciali di vendita.	RIL
MSE-00008 Grande distribuzione: Despecializzata (grandi magazzini, supermercati, ipermercati, minimercati); Specializzata (Grandi Superfici Specializzate)	RIL
MSE-00018 Commercio all'ingrosso. Intermediari del commercio. Settore auto	RIL
MSE-00021 Indicatori economici territoriali del commercio interno.	ELA
TITOLARE: Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	
MST-00005 Vendite a quantità e valore di tabacchi lavorati	ELA
TITOLARE: Istituto di studi e analisi economica - Isae	
ISA-00003 Inchiesta congiunturale Isae su commercio interno al dettaglio (al minuto tradizionale e grande distribuzione).	RIL
TITOLARE: Fondazione Enasarco	
ENA-00005 Mandanti degli agenti e rappresentanti di commercio	ELA

Settore: Turismo**Prospetto – Lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare**

TITOLARI	Rilevazione		Elaborazione		Studi progettuali		Sistemi informativi		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	5	4	-	-	3	1	-	-	8	5
Regione Toscana	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Provincia autonoma di Trento	1	1	-	-	1	1	1	1	3	3
Provincia di Rimini	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	6	5	-	-	7	4	1	1	14	10

Nel corso del 2009 il settore *Turismo* ha partecipato ai lavori del Programma statistico nazionale con l'attuazione di 10 progetti dei 14 previsti. La realizzazione di una rilevazione e di due studi progettuali dell'Istat è stata rinviata per mancanza di risorse umane.

Nel complesso dei progetti condotti nell'anno 2009 dai vari enti del Sistan segnaliamo di seguito quelli che, per le loro caratteristiche e punti di forza, possono ritenersi maggiormente rappresentativi della produzione del settore. Per quel che concerne i lavori a titolarità Istat si segnalano i seguenti:

a) *Capacità degli esercizi ricettivi*, si tratta di un'indagine censuaria condotta annualmente con l'obiettivo di misurare la consistenza annuale degli esercizi alberghieri, degli esercizi complementari (campeggi, villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, alloggi agro-turistici, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini, altri esercizi ricettivi) e dei *bed and breakfast*; a livello di singolo comune viene raccolto, con riferimento alle strutture alberghiere, il numero degli esercizi, dei letti, delle camere e dei bagni e, per le altre strutture, solo il numero degli esercizi e dei posti letto. La rilevazione risponde alle esigenze informative richieste dalla Direttiva 95/57/Ce (decisione della Commissione del 9 dicembre 1998 – Annex II -Sez. 1). Elementi innovativi di processo riguardano il miglioramento della qualità dei dati attraverso controlli più stringenti sui dati raccolti e dallo scorso anno produce anche dati di consistenza alberghiera per classe dimensionale. Inoltre, è in fase di revisione per l'adeguamento al Regolamento europeo sul turismo, di prossima attuazione. Le criticità riguardano la carenza risorse e ritardi nella diffusione dei dati a causa di problemi organizzativi/tecnici di alcuni dei soggetti intermedi coinvolti nella rilevazione. I dati sono diffusi su web sul sito dell'Istat tramite tavole di dati.

b) *La rilevazione sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi* che produce informazioni, a livello sub-provinciale, sui flussi (arrivi e presenze) dei turisti nazionali (per regione di residenza) e dei turisti stranieri (per paese di residenza) negli esercizi ricettivi (alberghieri, distinti per categoria, e complementari, distinti per tipologia) presenti sul territorio nazionale e sulla permanenza media e sugli indici di utilizzazione dei posti letto. La rilevazione risponde alle esigenze informative richieste dalla Direttiva 95/57/Ce (decisione della Commissione del 9 dicembre 1998 – Annex II-Sez. 2). L'unità di rilevazione primaria è costituita dall'esercizio ricettivo alberghiero o complementare (campeggi, villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, alloggi agro-turistici, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini, altri esercizi ricettivi). La rilevazione è di tipo censuario, effettuata con periodicità mensile ed è realizzata con la compartecipazione degli enti periferici del turismo o delle province o delle regioni che, in applicazione delle diverse normative regionali, si configurano come organi intermedi della rilevazione. Si è avviata una fase di analisi per consentire l'adeguamento della rilevazione al Regolamento europeo sul turismo, di prossima approvazione. I dati sono diffusi su web sul sito dell'Istat tramite tavole di dati e presenti nella banca dati ConIstat.

c) *L'indagine Multiscopo sulle famiglie: Viaggi, vacanze e vita quotidiana*, che vuole quantificare e qualificare la domanda turistica espressa dalla popolazione residente, sia in località italiane sia verso l'estero. Sono oggetto di stima il numero dei viaggi e dei pernottamenti per motivi turistici, nonché le modalità di realizzazione degli spostamenti (motivazioni, destinazione, tipo di alloggio, mezzo di trasporto, durata, forme di organizzazione, ecc.); fornisce, inoltre, indicazioni sul numero e sulle caratteristiche socio-demografiche delle persone che hanno o non hanno viaggiato, nonché sulle motivazioni della non partecipazione all'attività turistica. L'indagine rappresenta anche un'importante base di dati per la stima dei movimenti turistici nazionali negli alloggi di tipo privato. L'indagine risponde alle esigenze informative richieste dalla Direttiva 95/57/Ce (decisione

della Commissione del 9 dicembre 1998 – Annex II-Sez. 3). L'indagine, realizzata trimestralmente, è svolta con tecnica Cati su un campione nazionale annuo di circa 14 mila famiglie (per un totale di circa 34.000 individui di ogni età). Sul piano dei prodotti è stata intrapresa una fase di analisi per adeguare l'indagine alle esigenze del nuovo Regolamento europeo, di prossima approvazione. La principale criticità riguarda la mancanza di risorse umane adeguate. Le informazioni fornite sono trasversali al settore *Famiglia e comportamenti sociali* e al settore *Trasporti*. I dati annuali provvisori sono diffusi tramite statistica in breve (dopo circa 40 giorni dall'anno di riferimento), mentre i dati definitivi tramite tavole di dati, entrambi accessibili da web sul sito dell'Istat; sono inoltre disponibili le collezioni dei dati campionari.

d) *Ristrutturazione e riorganizzazione indagine censuaria sul movimento dei clienti*, il lavoro è finalizzato al consolidamento e al miglioramento della produzione di informazioni statistiche sul turismo a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei *policy makers*, degli operatori economici del settore e altra utenza. Le attività del progetto sono volte a riprogettare l'indagine censuaria del movimento dei clienti nelle strutture ricettive, sia per quanto riguarda gli aspetti statistici e di gestione dei flussi informativi, sia per quanto riguarda quelli relativi all'assetto istituzionale della rete dei soggetti coinvolti sul territorio, anche attraverso l'analisi delle possibili modifiche dell'attuale assetto censuario, tramite verifica delle condizioni di fattibilità di un passaggio futuro a modalità campionaria. Il progetto è svolto in collaborazione con il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo e con la compartecipazione tecnica di regioni/province.

Tra i lavori di enti Sistan di rilievo la *Sperimentazione di un sistema web per la raccolta dati sul movimento clienti nelle strutture ricettive* finalizzato alla sperimentazione di un sistema di raccolta dati su web per rilevare il movimento dei clienti nelle strutture ricettive della provincia di Rimini. Il sistema si basa sulla progettazione di un modello unico di acquisizione dei dati presso le strutture ricettive e complementari, utilizzabile sia per le raccogliere le informazioni richieste dall'Istat a fini statistici, sia quelle richieste dal Ministero dell'interno in ottemperanza alla legislazione antiterrorismo. Il sistema ha l'obiettivo di ridurre il carico sui rispondenti e migliorare la tempestività nella disponibilità dei dati.

La spesa turistica in provincia di Trento ha l'obiettivo di rilevare i comportamenti di consumo dei turisti nella Provincia di Trento sia nella stagione estiva sia in quella invernale. Essa costituisce una fonte di analisi del fenomeno turistico nell'ambito del più ampio quadro informativo curato dal Servizio di statistica della provincia autonoma di Trento. L'indagine è svolta su un campione di circa 500 nuclei turistici a stagione (pari a circa 1500 turisti che trascorrono almeno 3 giorni in località turistiche della provincia). I dati sono diffusi tramite una pubblicazione disponibile anche su web sul sito della provincia.

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare

AREA: Settori economici	SETTORE: Turismo
TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00138	Capacità degli esercizi ricettivi RIL
IST-00139	Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi RIL
IST-00141	Attività alberghiera RIL
IST-00671	Multiscopo sulle famiglie: Viaggi, vacanze e vita quotidiana - trimestrale RIL
IST-02207	Ristrutturazione e riorganizzazione indagine censuaria sul movimento dei clienti (*) STU
TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	
PAT-00015	Gli occupati negli esercizi alberghieri RIL
PAT-00032	La spesa turistica in provincia di Trento (*) STU
PAT-00024	Data Warehouse Turismo (*) SIS
TITOLARE: Provincia di Rimini	
PRI-00001	Sperimentazione di un sistema web per la raccolta dati sul movimento clienti nelle strutture ricettive della Provincia di Rimini STU
TITOLARE: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	
UCC-00022	I prodotti turistici delle imprese: indagine trimestrale sulle prenotazioni/presenze delle imprese ricettive italiane STU

Settore: Trasporti**Prospetto – Lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare**

TITOLARI	Rilevazione		Elaborazione		Studi progettuali		Sistemi informativi		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	6	6	1	1	3	1	-	-	10	8
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	11	10	5	5	-	-	-	-	16	15
Ministero della difesa	-	-	2	2	-	-	-	-	2	2
Provincia autonoma di Bolzano	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia di Bologna	-	-	1	1	1	1	-	-	2	2
Comune di Firenze	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	4	4	1	1	-	-	5	5
Consiglio nazionale dell'Economia e del lavoro - Cnel	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	-	3	3	-	-	-	-	3	3
Totale	18	17	17	16	6	3	-	-	41	36

Nel settore *Trasporti* sono stati realizzati l'88% dei 41 lavori previsti. Non si sono realizzati una rilevazione prevista dal Ministero dei trasporti, una elaborazione prevista dal Comune di Firenze e tre studi progettuali (due dell'Istat e uno Cnel).

Tra i lavori realizzati dall'Istat durante l'anno 2009 che risultano essere di maggior rilievo per il settore si può ricordare, in primo luogo, la rilevazione mensile sul *Trasporto aereo* condotta presso le società di gestione degli aeroporti che raccoglie dati, a carattere totale, sugli aerei arrivati e partiti dagli aeroporti italiani, sui passeggeri e sulle merci trasportate, con lo scopo di consolidare e migliorare la produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei *policy makers*, degli operatori economici e dei cittadini. Tale rilevazione prende origine dal Regolamento Ce n.437/2003 ed è realizzata in collaborazione con altri enti/amministrazioni (quali l'Ente nazionale per l'aviazione civile - Enac e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti). In secondo luogo, la rilevazione sul *Trasporto merci su strada*, indagine campionaria con periodicità settimanale sugli autoveicoli merci con PU >=35 q.li e trattori stradali, condotta presso le imprese che operano in conto proprio e in conto terzi legata al Regolamento Ce n. 1172/98 e realizzata in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'Astat di Bolzano, il Ministero delle finanze. Si è realizzato un nuovo disegno di campionamento e sono state rilevate nuove variabili. Quest'anno, però, l'inadeguatezza numerica del personale addetto ha impedito la regolare trasmissione dei dati ad Eurostat. In terzo luogo, la rilevazione sul *Trasporto marittimo* sugli arrivi e le partenze delle navi adibite a scopo di commercio nei porti italiani. Oggetto di studio è il movimento navi/merci/passeggeri; le informazioni vengono assunte presso i comandanti delle navi e/o gli agenti marittimi-raccomandatari e deriva dalla Direttiva comunitaria n. 95/64/Ce. È stato impostato un modello elettronico per la raccolta dei dati e sono stati utilizzati i dati raccolti dalle Capitanerie di porto sui movimenti delle navi. Il lavoro è stato realizzato in collaborazione con gli Uffici doganali, alcune Autorità portuali (Ancona, Livorno, Palermo) e il Comando generale delle Capitanerie di porto.

In quarto luogo, la rilevazione totale sul *Trasporto ferroviario* svolta, con cadenza trimestrale, presso le imprese di trasporto ferroviario e finalizzata all'osservazione del fenomeno del trasporto di persone/merci e degli incidenti ferroviari la cui fonte è il Regolamento Ce n.91/2003. Realizzata in collaborazione con la Rete ferroviaria italiana (Rfi spa) realizza analisi per singola impresa secondo lo schema di rilevazione previsto dal Regolamento.

Vi è poi la rilevazione totale, a cadenza mensile, sugli *incidenti stradali* avvenuti nel territorio nazionale che hanno causato lesioni alle persone (morti e/o feriti) che prende le mosse dalla Decisione comunitaria 93/704/EC. Si sono sperimentate soluzioni organizzative in collaborazione tra Stato, Regioni ed enti locali che consentano di migliorare la tempestività e la qualità delle informazioni sull'incidentalità stradale, al fine di soddisfare le esigenze conoscitive delle varie amministrazioni centrali e locali. Vi è stata una maggiore diffusione dell'acquisizione dati in formato elettronico e la progettazione di una web-form da utilizzare per la raccolta dei dati.

Numerosi sono gli enti che collaborano alla riuscita di questo lavoro: il Ministero dell'interno, il Ministero della difesa, il Ministero dei trasporti, la Conferenza delle regioni e delle province autonome, l'Unione province italiane e l'Associazione nazionale comuni d'Italia Anci (Protocollo di intesa stipulato il 13/12/2007 validità 3 anni), il Comando dei Carabinieri, gli uffici di statistica dei comuni capoluogo e delle province/regioni in convenzione con l'Istat e l'AcI. Questa grande quantità di attori determina difficoltà di coordinamento delle complesse e diversificate forme organizzative sul territorio. Da segnalare la trasversalità di questo lavoro relativa ai fattori

contestuali per l'incidentalità stradale con particolare focus su aspetti socio-sanitari legati al fenomeno. Sono stati diffusi i dati provvisori da parte delle Regioni aderenti al protocollo di intesa e i dati definitivi da parte dall'Istat.

Infine, va ricordata la *Rilevazione trimestrale del fatturato – trasporti navali, aerei e trasporti terrestri*, rilevazione campionaria, con periodicità trimestrale, pensata per sviluppare la produzione di informazioni statistiche nuove in aree a forte domanda informativa che prende le mosse dal Regolamento Ce n.1165/98. Nel 2009 la carenza di risorse dedicate ha impedito la progettazione delle indagini sul fatturato dei trasporti terrestri, ma si è riusciti a diffondere trimestralmente (con comunicato stampa) le serie storiche sulla banca dati on line *Con.istat.it*.

Per quanto riguarda i lavori di altri enti/amministrazioni del Sistan, bisogna ricordare:

1) L'elaborazione *Parco veicolare* dell'Automobile club d'Italia, che rielabora i dati amministrativi disponibili sulla circolazione dei veicoli iscritti al Pubblico registro automobilistico e il cui obiettivo è quello di valorizzare le fonti informative organizzate pubbliche e private (archivi, registri, basi di dati), ai fini della razionalizzazione dei processi di produzione statistica e della progettazione dei censimenti generali 2010-2011. Vengono rilevati i caratteri relativi a: categoria, fabbrica, tipo, serie, cilindrata, tipo di alimentazione, posti/portata, tipologia d'uso, Kw.

2) L'elaborazione *Traffico ferroviario viaggiatori* delle Ferrovie dello Stato riferita alla domanda e all'offerta ferroviaria di trasporto viaggiatori per media e lunga distanza e trasporto regionale. Oggetto di osservazione sono i viaggiatori e i mezzi di trazione. I principali caratteri rilevati sono: viaggiatori, viaggiatori/km, treni/km, posti/km, percorrenza media, coefficiente di occupazione delle carrozze.

3) L'elaborazione *Localizzazione puntuale degli incidenti stradali nella provincia di Bologna* della Provincia di Bologna per la produzione di indicatori territoriali degli incidenti stradali avvenuti nella provincia di Bologna che mette a fuoco la localizzazione del singolo incidente attraverso l'attribuzione di coordinate e intende migliorare i metodi e utilizzare le nuove tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche (documentazione della produzione e applicazione di metodi di verifica di qualità, certificazione, validazione, ecc.)

4) La rilevazione totale *Trasporto pubblico locale* del Ministero dei trasporti, relativa alle modalità di trasporto pubblico urbano ed extraurbano (autolinee, tramvie, filovie, metropolitane, idrovie). Vengono analizzati i risultati economici, la consistenza del parco veicoli, gli occupati, la domanda e offerta di trasporto, gli investimenti. Le informazioni vengono assunte attraverso le imprese pubbliche e private di trasporto pubblico locale e prende spunto dalla legge 1085 del 31/10/1967.

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare

AREA: Settori economici		SETTORE: Trasporti
TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat		
IST-00142	Rilevazione sugli incidenti stradali	RIL
IST-00145	Trasporto aereo	RIL
IST-00146	Trasporto merci su strada	RIL
IST-00818	Trasporto marittimo	RIL
IST-01646	Trasporto ferroviario	RIL
IST-01843	Rilevazione trimestrale del fatturato - trasporti navali, aerei e trasporti terrestri	RIL
IST-00330	Indicatori di contesto sull'incidentalità stradale (patenti di guida sospese e revocate, contravvenzioni, parco veicoli e nuovi di fabbrica iscritti al PRA)	ELA
IST-02197	Studio progettuale finalizzato alla realizzazione di una rilevazione "rapida" sugli incidenti stradali (*)	STU
TITOLARE: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti		
TRA-00002	Dati economici e fisici delle piccole e medie aziende di trasporto ferroviario	RIL
TRA-00003	Spese delle Province e dei Comuni Capoluogo per i trasporti ed altre informazioni di settore	RIL
TRA-00004	Trasporto pubblico locale	RIL
TRA-00006	Servizio di trasporto impianti a fune (monofuni, bifuni, sciovie) e funicolari	RIL
TRA-00007	Trasporti per condotta	RIL
TRA-00008	Trasporti per vie d'acqua interne	RIL
TRA-00009	Spese delle Regioni per i trasporti ed altre informazioni di settore	RIL
TRA-00010	Spese dell'Amministrazione Statale nel settore dei trasporti	RIL
TRA-00013	Infrastrutture ed opere portuali	RIL
TRA-00015	Spese sostenute dalle società private del settore dei trasporti	RIL
TRA-00016	Attività di trasporto dei traghetti pubblici verso le Isole	ELA
TRA-00017	Consistenza della flotta mercantile e da pesca	ELA

TRA-00018	Consistenza ed infrastrutture del diporto nautico	ELA
TRA-00019	Sinistri marittimi	ELA
TRA-00020	Estensione delle strade regionali, provinciali e dei Comuni Capoluogo di Provincia (*)	ELA
TITOLARE: Ministero della difesa		
MID-00023	Movimenti negli aeroporti gestiti dall'aeronautica militare	ELA
MID-00043	Relazione statistica degli incidenti occorsi al parco automezzi dell'Esercito Italiano	ELA
TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano		
PAB-00002	Censimento del traffico	RIL
TITOLARE: Provincia di Bologna		
PBO-00001	Localizzazione puntuale degli incidenti stradali nella Provincia di Bologna	ELA
PBO-00003	Catasto strade di competenza delle province (*)	STU
TITOLARE: Automobile club d'Italia - Aci		
ACI-00001	Veicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pra	ELA
ACI-00002	Parco veicolare	ELA
ACI-00004	Anzianita' dei veicoli circolanti	ELA
ACI-00012	Localizzazione degli incidenti stradali	ELA
ACI-00013	Veicoli e incidenti stradali (*)	STU
TITOLARE: Ferrovie dello Stato s.p.a.		
FES-00018	Traffico ferroviario viaggiatori	ELA
FES-00019	Traffico ferroviario merci	ELA
FES-00021	Lunhezza della rete ferroviaria	ELA

Settore: Servizi finanziari**Prospetto - Lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare**

TITOLARI	Rilevazione		Elaborazione		Studi progettuali		Sistemi informativi		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	1	1	3	2	-	-	-	-	4	3
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	-	-	5	5	-	-	-	-	5	5
Poste italiane s.p.a.	-	-	3	3	-	-	-	-	3	3
Totale	1	1	11	10	-	-	-	-	12	11

Il settore *Servizi finanziari* ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati per il 2009, realizzando 11 dei 12 lavori programmati.

Le attività 2009 del settore si inseriscono in un panorama di consolidamento e approfondimento delle attività avviate negli anni precedenti. Tuttavia occorre rimarcare che l'attività svolta dall'Istat nell'ambito delle statistiche sugli intermediari finanziari è sospesa in attesa della normativa europea che ne definisca i contenuti e il quadro di riferimento. I dati inerenti i settori produttivi 65 e 67 della Nace Rev.1.1 venivano richiesti da Eurostat sulla base di una raccolta volontaria da parte dei paesi membri. La raccolta dei dati veniva condotta nel quadro di una raccolta volontaria poiché, pur essendo i settori inseriti nell'ambito del regolamento Sbs non è mai stato emanato un Regolamento attuativo per questi settori. L'Istat ha, comunque, aderito fin dall'inizio alla richiesta Eurostat della raccolta volontaria fornendo i dati per il periodo 1999-2003. Nel 2004 le elaborazioni di cui sopra non sono state, tuttavia, richieste da Eurostat, che ha sospeso la raccolta volontaria in attesa della predisposizione del Regolamento attuativo per le statistiche relative ai settori interessati.

Continua l'attività funzionale e di supervisione al rispetto degli obblighi internazionali e in particolare del Regolamento Sbs (*Structural Business Statistics*) del Consiglio della Ue (n.58/97 sostituito dal n. 295/2008 il 09/04/2008) per quanto riguarda le imprese finanziarie interessate agli Allegati dal V al VII (banche, assicurazioni e fondi pensione). Si prevede il mantenimento delle attività inerenti i quadri statistici specifici (modulo sulle istituzioni creditizie; modulo sui fondi pensione; modulo sulle imprese di assicurazione). Si è continuato a seguire in ambito Eurostat lo svolgimento dei lavori sulle statistiche finanziarie in ambito Sbs e, in particolare, per la predisposizione del regolamento attuativo riguardante l'introduzione su base obbligatoria, da parte di Eurostat, della raccolta dati sul settore degli altri intermediari finanziari.

La collaborazione tra l'Istat, il Ministero dell'economia e delle finanze, la Banca d'Italia, l'Isvap, la Covip e l'Abi è proseguita ai fini della stima degli aggregati economici relativi ai Conti economici nazionali, annuali, trimestrali e territoriali e ai Conti economici per settore istituzionale, annuali e trimestrali. Nel corso del 2009 sono stati recepiti, nelle segnalazioni statistiche di vigilanza della Banca d'Italia, i nuovi dettagli informativi inerenti la stima degli investimenti fissi lordi delle banche e degli altri intermediari finanziari ed è proseguita la collaborazione con la Banca d'Italia nel gruppo di lavoro dedicato alla stima del valore aggiunto del settore del credito. Il gruppo di lavoro istituito con Banca d'Italia, Isvap e Ania avente il compito di analizzare le metodologie di stima degli aggregati economici e finanziari che caratterizzano il settore assicurativo e di mettere in coerenza le fonti statistiche attualmente utilizzate nei Conti economici per settore istituzionale (Istat) e nei Conti finanziari (Banca d'Italia) seguita le sue attività.

Per quanto riguarda i lavori di altri enti del Sistan, per l'Isvap si segnalano le seguenti elaborazioni: il *Mercato assicurativo* che fornisce statistiche in merito al numero ed alla tipologia delle imprese di assicurazione operanti in Italia (numero di imprese suddivise per forma giuridica, raccolta premi suddivisa per ramo assicurativo, incidenza della raccolta premi sul Pil, raccolta premi in base agli assetti proprietari ed all'attività prevalente del gruppo di controllo); la *Distribuzione regionale e provinciale dei premi contabilizzati - rami vita e danni* che si occupa di fornire statistiche in merito alla localizzazione territoriale (a livello provinciale) della raccolta premi realizzata in Italia nei rami vita e danni (nell'ambito di questi ultimi anche della raccolta del ramo rc auto) dalle imprese di assicurazione sottoposte alla vigilanza di stabilità esercitata dall'Isvap; i *Bilanci annuali delle imprese di assicurazione e bilanci consolidati* delle imprese di assicurazione sottoposte alla vigilanza di stabilità esercitata dall'Isvap, che forniscono informazioni sui bilanci e sugli investimenti, le riserve tecniche e le relative attività a copertura; le *Statistiche relative all'assicurazione della responsabilità civile auto* esercitata dalle imprese sottoposte alla vigilanza di stabilità esercitata dall'Isvap. Dal 2008 tali statistiche sono integrate da quelle relative

all'andamento del ramo corpi di veicoli terrestri, allo scopo di fornire le statistiche concernenti la globalità del comparto auto; infine, le *Strutture preposte alla liquidazione dei sinistri nel ramo responsabilità civile auto* che offre statistiche sulla localizzazione territoriale (a livello provinciale) e le caratteristiche dei centri preposti alla liquidazione dei sinistri del ramo rc auto utilizzati dalle imprese sottoposte alla vigilanza di stabilità esercitata dall'Isvap.

Per quanto riguarda Poste Italiane si segnalano le seguenti elaborazioni: *Conti correnti, Risparmio postale e Vaglia postali*.

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare

AREA: Settori economici

SETTORE: Servizi finanziari

TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro

ECF-00001	Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti	RIL
ECF-00010	Emissioni del Tesoro	ELA
ECF-00011	Flussi del fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	ELA

TITOLARE: Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap

IVA-00001	Il mercato assicurativo	ELA
IVA-00002	Distribuzione regionale e provinciale dei premi contabilizzati - rami vita e danni	ELA
IVA-00003	Bilanci annuali delle imprese di assicurazione e bilanci consolidati	ELA
IVA-00004	Statistiche relative all'assicurazione della responsabilità civile auto	ELA
IVA-00005	Strutture preposte alla liquidazione dei sinistri nel ramo responsabilità civile auto	ELA

TITOLARE: Poste italiane s.p.a.

POS-00025	Vaglia postali	ELA
POS-00026	Conti correnti	ELA
POS-00029	Risparmio postale	ELA

3.7 Conti economici e finanziari**Settore: Conti economici e finanziari****Prospetto - Lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare**

TITOLARI	Rilevazione		Elaborazione		Studi progettuali		Sistemi informativi		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	-	-	44	44	17	16	-	-	61	60
Ministero dello sviluppo economico	1	1	1	1	-	-	1	1	3	3
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	1	1	1	1	-	-	-	-	2	2
Regione Toscana	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Provincia autonoma di Trento	-	-	4	4	-	-	-	-	4	4
Istituto di Studi e analisi economica - Isae	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto Guglielmo Tagliacarne	-	-	4	4	5	2	-	-	9	6
Totale	2	2	58	57	22	18	1	1	83	78

Nel 2009 il 94% dei lavori previsti dal Piano di attuazione per questo settore è stato realizzato. Tali lavori sono caratterizzati soprattutto dalle elaborazioni, quasi tutte portate a termine nel corso dell'anno, e in misura meno significativa dagli studi progettuali, con un grado di realizzazione pari all'82%.

Per quanto riguarda l'Istat, tutte le attività sono state fortemente caratterizzate dal rispetto degli obblighi comunitari. In questo senso, già a partire dal 2008 è iniziato il processo di revisione del Sistema europeo dei conti nazionali - Sec95 (*Studio e implementazione del nuovo Sec*) che rappresenta il quadro di riferimento metodologico per la produzione degli aggregati di contabilità nazionale nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea. Il processo di revisione ha impegnato e impegnerà l'Istituto sia per l'approvazione del nuovo Regolamento, sia nella fase della sua implementazione (prevista per il 2014). A questo riguardo, nel corso del 2009, l'Istituto ha preso parte attivamente alle discussioni tematiche, ai gruppi di lavoro organizzati in ambito Eurostat e alle riunioni dello *Steering Group*, il comitato di indirizzo e di programmazione al quale partecipa un numero ristretto di Direttori di contabilità nazionale dei Paesi dell'Unione Europea.

Un'attività innovativa condotta nel 2009 ha riguardato la ricostruzione delle serie storiche regionali dal 1995 al 2001 (*Sintesi dei conti annuali regionali*) coerente con le serie dei conti nazionali realizzate con l'ultimo *benchmark*. In base al Regolamento Ce n. 2223/96 del Consiglio, del 25 giugno 1996, relativo al nuovo Sistema europeo dei conti nazionali (Sec95) sono state diffuse, inoltre, le stime riferite all'anno 2008, è stata diffusa la prima stima completa dei conti regionali 2007 ed è stata effettuata la revisione di quelle riferite agli anni 2005-2006. Sono state diffuse anche le stime provinciali (*Stime degli aggregati provinciali*), per gli anni 2001-2006, relative agli occupati interni, alle unità di lavoro, al valore aggiunto ai prezzi base espresso in valori correnti e sono state ricostruite le serie storiche dal 1995 al 2001. I dati tengono conto delle nuove province della Sardegna.

L'Istat ha continuato a fornire correntemente a Eurostat le stime trimestrali dei conti non finanziari per settore istituzionale (*Stima dei conti non finanziari per settore istituzionale a cadenza trimestrale*) secondo quanto previsto dal Regolamento Ce n. 1161/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2005. A partire dal 28 ottobre 2009, sono stati diffusi a livello nazionale alcuni importanti indicatori trimestrali che consentono un'analisi tempestiva dei comportamenti delle famiglie e delle imprese nelle diverse fasi del ciclo economico: propensione al risparmio, reddito disponibile in termini reali, tasso di investimento per le famiglie; quota di profitto e tasso di investimento per le società non finanziarie.

Ancora in risposta a quanto previsto dal Regolamento Ce n. 2223/1996 (Sec95), l'Istat ha diffuso per la prima volta le tavole *supply-use* ai prezzi dell'anno precedente per gli anni 2000-2005 (*Tavole delle risorse e degli impieghi ai prezzi dell'anno precedente*). In particolare, si tratta di matrici per branca di attività economica e per branca di produzione omogenea che descrivono dettagliatamente i processi di produzione interni e le operazioni sui prodotti dell'economia nazionale, consentendo di analizzare contemporaneamente gli indici di prezzo, di valore e di volume. Queste tavole sono utilizzate anche ai fini della verifica e del miglioramento della coerenza sia dei dati di base sia delle stime finali del Sistema dei conti nazionali.

Passando alle attività degli altri enti Sistan, il Ministero dello sviluppo economico ha realizzato una banca dati disponibile sul suo sito internet, finalizzata alla misurazione nelle regioni della totalità delle entrate e delle spese del settore pubblico allargato (dall'elaborazione *Conti pubblici territoriali*), che include le imprese pubbliche nazionali e locali e costituisce il principale strumento per costruire i vari

scenari sul federalismo fiscale. I dati sono pubblicati anche nel Rapporto annuale del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (Dps) del Ministero.

L'Istituto di studi e analisi economica (Isae), nell'ambito dell'*elaborazione Quadri macroeconomici previsivi per l'economia italiana*, ha prodotto le previsioni economiche a livello nazionale e territoriale per un arco temporale di tre anni, orientate ai *policy makers* e relative alle voci dei conti delle risorse e degli impieghi, della formazione del valore aggiunto, del reddito e delle retribuzioni, dell'occupazione, con riferimento ai principali settori istituzionali dell'economia, anche in un'ottica di confronto internazionale. I dati sono stati diffusi tramite un comunicato stampa e varie pubblicazioni (nota mensile, rapporto trimestrale).

L'Istituto Guglielmo Tagliacarne nel 2009 ha misurato il contributo dell'artigianato alla formazione della ricchezza nei sistemi produttivi locali (nell'ambito dell'*elaborazione Valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane*) attraverso la stima a livello provinciale del valore aggiunto ai prezzi base con suddivisione settoriale. La diffusione dei risultati è avvenuta tramite l'appendice statistica del *Rapporto sull'economia italiana* di Unioncamere e via web nell'*Atlante della competitività delle Province e delle Regioni*.

La regione Toscana (nell'ambito dell'*elaborazione Sam per la Toscana*), partendo dalle matrici *supply-use* costruite correntemente dall'Irpet (l'Istituto Regionale per la programmazione economica della Toscana), si è impegnata nella costruzione di una matrice di contabilità sociale (Sam) rappresentando il processo di produzione, distribuzione, redistribuzione e utilizzo del reddito. I risultati vengono diffusi tramite un comunicato stampa, banca dati e pubblicazioni *ad hoc*.

Infine, nel 2009, la provincia autonoma di Trento ha prodotto (a partire dall'*elaborazione Stima anticipata del Pil per la provincia di Trento*) le stime delle principali grandezze del conto economico delle risorse e degli impieghi con tempestività (5 mesi data rispetto all'anno di riferimento). I risultati sono stati diffusi tramite un comunicato stampa e tabelle su supporto informatico.

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare

AREA: Conti economici e finanziari

SETTORE: Conti economici e finanziari

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat

IST-00569	Produzione e valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura, pesca	ELA
IST-00570	Produzione e valore aggiunto della trasformazione industriale	ELA
IST-00571	Risorse e impieghi di prodotti energetici	ELA
IST-00572	Deflazione degli aggregati dell'offerta - sintesi dei prezzi I/O	ELA
IST-00573	Sintesi dei conti trimestrali e stima rapida	ELA
IST-00575	Spese per consumi finali delle Amministrazioni Pubbliche	ELA
IST-00576	Produzione e valore aggiunto dei servizi non destinabili alla vendita	ELA
IST-00577	Contributi alla produzione, imposte sulla produzione e importazioni, Iva	ELA
IST-00578	Conti della protezione sociale per funzione e regime	ELA
IST-00579	Spese della sanità, assistenza e previdenza per voce	ELA
IST-00580	Conti economici delle società finanziarie e non finanziarie	ELA
IST-00581	Conti economici delle famiglie	ELA
IST-00582	Costruzione dei conti finanziari annuali	ELA
IST-00583	Conti e aggregati economici delle amministrazioni pubbliche	ELA
IST-00584	Spese della pubblica amministrazione per funzione	ELA
IST-00585	Conti previsionali dell'agricoltura e reddito delle famiglie agricole	ELA
IST-00679	Input di lavoro	ELA
IST-00681	Conto economico del Resto del mondo	ELA
IST-00682	Consumi delle famiglie	ELA
IST-00683	Investimenti fissi lordi e stock di capitale	ELA
IST-00684	Sintesi dei conti annuali regionali	ELA
IST-00685	Redditi da lavoro dipendente, retribuzioni e oneri sociali; remunerazione dell'input di lavoro indipendente a livello nazionale e territoriale	ELA
IST-00716	Produzione e valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita	ELA
IST-00717	Stime degli aggregati provinciali	ELA
IST-00987	Costruzione matrice della produzione	ELA
IST-00989	Produzione e valore aggiunto dei servizi di intermediazione finanziaria e assicurazioni a livello nazionale	ELA
IST-01333	Stima di indicatori macroeconomici a livello sub-regionale	ELA
IST-01701	Attività collegate alla notifica alla Unione europea su indebitamento e debito pubblico	ELA
IST-01780	Stima dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim)	ELA

IST-01892	Tavola supply and use	ELA
IST-01939	Conti territoriali delle Amministrazioni Pubbliche	ELA
IST-01987	Conti economici trimestrali delle Amministrazioni Pubbliche	ELA
IST-01989	Conti della protezione sociale	ELA
IST-02033	Valore aggiunto dei servizi destinabili alla vendita a livello provinciale	ELA
IST-02034	Valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura e pesca a livello provinciale	ELA
IST-02035	Valore aggiunto dell'industria in senso stretto a livello provinciale	ELA
IST-02037	Conto satellite dell'agricoltura	ELA
IST-02039	Risorse e impieghi di prodotti energetici	ELA
IST-02104	Valore aggiunto delle società finanziarie a livello territoriale	ELA
IST-02105	Stima del reddito disponibile delle famiglie nelle regioni italiane	ELA
IST-02106	Stima dei conti non finanziari per settore istituzionale a cadenza trimestrale	ELA
IST-02137	Sviluppo dei conti satellite	ELA
IST-02138	Studio e implementazione nuova NACE	ELA
IST-02236	Statistiche monetarie e finanziarie (*)	ELA
IST-00623	Deflazione	STU
IST-00624	Sviluppo analisi territoriali	STU
IST-00625	Sviluppo analisi per classi dimensionali	STU
IST-00632	Sviluppo conti patrimoniali	STU
IST-00633	Sviluppo conti di accumulazione per la revisione generale di contabilità nazionale	STU
IST-00643	Sviluppo dei conti istituzionali a livello nazionale e cadenza trimestrale	STU
IST-00689	Analisi di qualità dei dati input-output di contabilità nazionale	STU
IST-00691	Analisi strutturale e congiunturale dell'occupazione	STU
IST-00755	Sviluppo di analisi infrannuali	STU
IST-01430	Studi sulla produttività	STU
IST-01985	Stima del PIL dal lato della distribuzione del reddito	STU
IST-02038	Sviluppo di analisi sugli aggregati dell'offerta e studi sull'economia non osservata	STU
IST-02107	Costruzione della National Accounting Matrix	STU
IST-02108	Stima dell'impatto sull'indebitamento e sul debito delle Amministrazioni Pubbliche dei contratti di partenariato pubblico-privati (PPPs)	STU
IST-02240	Studio e implementazione nuovo SEC (*)	STU
IST-02241	Studi sulla globalizzazione (*)	STU
TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico		
MSE-00002	Conti Pubblici Territoriali	RIL
MSE-00001	Rapporto annuale del dipartimento per le politiche di sviluppo	ELA
MSE-00023	Sistema informativo dei conti pubblici territoriali	SIS
TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro		
ECF-00075	Conto Riassuntivo del Tesoro	RIL
ECF-00018	Relazione Previsionale e Programmatica	ELA
TITOLARE: Regione Toscana		
TOS-00016	Costruzione di una SAM (Matrice di Contabilità Sociale) per la Toscana	ELA
TITOLARE: Provincia autonoma di Trento		
PAT-00025	Aggiornamento della Tavola intersettoriale della provincia di Trento con la tecnica supply&use (*)	ELA
PAT-00026	Stima anticipata del PIL per la provincia di Trento (*)	ELA
PAT-00027	Conto economico delle A.P. della provincia di Trento secondo il SEC95 (*)	ELA
PAT-00029	Stima della produttività totale dei fattori per la provincia di Trento (*)	ELA
TITOLARE: Istituto di studi e analisi economica - Isae		
ISA-00009	Quadri Macroeconomici Previsivi per l'Economia Italiana	ELA
TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze		
ECF-00038	Entrate tributarie erariali	ELA
TITOLARE: Istituto Guglielmo Tagliacarne		
TAG-00001	Il valore aggiunto dell'artigianato nelle province italiane	ELA
TAG-00003	Reddito disponibile delle famiglie, consumi e risparmi a livello provinciale	ELA
TAG-00006	Il patrimonio delle famiglie nelle province italiane	ELA
TAG-00007	Il valore aggiunto provinciale manifatturiero per fasce dimensionali di impresa	ELA
TAG-00004	Indicatori statistici territoriali sull'artigianato	STU
TAG-00010	Il reddito disponibile secondo l'ampiezza delle famiglie residenti	STU

3.8 Metodologie e strumenti generalizzati

Settore: Metodologie e strumenti generalizzati

Prospetto - Lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare

TITOLARI	Rilevazione		Elaborazione		Studi progettuali		Sistemi informativi		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	-	-	4	4	35	31	-	-	39	35
Provincia autonoma di Trento	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Comune di Firenze	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	-	-	4	4	37	33	-	-	41	37

In questo settore nel 2009 è stato realizzato poco più del 90% dei lavori previsti dal Piano di attuazione, caratterizzati nella maggior parte dei casi da studi progettuali condotti dall'Istat.

In relazione all'attività svolta dall'Istat nel corso del 2009, lo *Studio dei metodi di stima per piccole aree ed effettuazione di alcune applicazioni a importanti indagini campionarie Istat sulle famiglie e sulle imprese* ha reso disponibili metodi di stima indiretti che si basano su un campione osservato nelle aree circostanti attraverso l'adozione, implicita o esplicita, di un modello e l'utilizzo di informazioni ausiliarie legate ai fenomeni di interesse. Le indagini campionarie dell'Istat, infatti, generalmente hanno la finalità di stimare una vasta gamma di parametri relativi non solo all'intera popolazione oggetto di studio, ma anche a sottopopolazioni, ad aree geografiche oppure a classificazioni di tipo socio-demografico o economico. Le stime dirette dei parametri relativi a una data sottopopolazione sono basate unicamente sui dati osservati sulle unità campionarie a essa appartenenti. Tuttavia, nella maggior parte delle indagini reali, la numerosità campionaria complessiva non è tale da garantire l'attendibilità delle stime dirette per tutte le sottopopolazioni di interesse. Proprio nel caso in cui l'adozione dei metodi di stima diretti non garantisca un'attendibilità adeguata è possibile ricorrere all'utilizzo di questi metodi di stima per piccole aree o, più in generale, per piccoli domini. Nel corso degli ultimi anni l'Istat ha iniziato a pubblicare correntemente le stime annuali degli occupati e delle persone in cerca di occupazione a livello dei Sistemi locali del lavoro; questo anche per rispondere a quanto richiesto da una convenzione stipulata con il Ministero dell'economia e delle finanze. A partire dal 2008, l'Istat ha compiuto un passo ulteriore in tale ambito, mettendo a disposizione sul proprio sito il sistema chiamato *Smart*, attraverso il quale gli utenti esterni possono definire livelli di disaggregazione non standard e calcolare stime sugli occupati e le persone in cerca di occupazione. Il sistema si rivela, quindi, di particolare utilità per tutti gli enti del Sistan appartenenti alle amministrazioni locali dello Stato che hanno necessità di programmazione economica e di allocazione delle risorse tra aree sub-regionali. Nell'ottica di estendere i risultati raggiunti ad altre basi informative, nel corso del 2009 è stato svolto uno studio per valutare l'applicabilità dei metodi di stima per piccole aree nell'ambito dell'indagine *Multiscopo sulle condizioni di salute e il ricorso ai servizi sanitari*, al fine di produrre le stime dei principali aggregati di interesse a livello di Asl. Tale analisi ha raggiunto risultati ampiamente positivi.

Lo studio progettuale *Sistema integrato per la gestione dell'output* nel secondo semestre del 2009 ha impegnato l'Istat nella realizzazione di un ambiente di diffusione generalizzato da assumere come *Corporate Data Warehouse*. Il nuovo sistema, chiamato *I.Stat*, è costituito da una versione personalizzata del *Data Warehouse Oecd.Stat* fornito dall'Ocse e assolverà alla funzione di diffusione primaria degli output statistici prodotti dall'Istituto. Il sistema consente di visualizzare dati statistici aggregati organizzati in *dataset*, con possibilità di comporre tabelle e grafici personalizzati. Nel corso del 2009 sono state realizzate le prime attività progettuali, consistenti nella definizione del palinsesto informativo di base (temi e sottotemi di output) e i contenuti informativi per dare avvio al popolamento del nuovo sistema.

In relazione al progetto *Studio e sperimentazione di metodologie di auditing*, nel corso del 2009 è stata ridefinita la procedura di *audit*. Sulla base degli obiettivi a breve termine definiti dall'Istat, infatti, è stata messa a punto una nuova strategia basata sull'uso congiunto di procedure di autovalutazione e di *audit*, al fine di migliorare la qualità dei processi statistici dell'Istituto, e sono stati predisposti i nuovi strumenti per attuarla. In particolare, sono stati predisposti: la *Procedura di audit* e le *Linee guida per la qualità dei processi statistici*, i *Questionari di auto valutazione e di audit*.

Lo studio progettuale *Sistema di accesso e rilascio dati elementari* condotto dall'Istat ha come finalità il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta di accesso alle informazioni e il rilascio di dati elementari, attraverso la differenziazione dei prodotti dedicati a varie tipologie di utenza. Le attività del progetto ricadono nei termini dei Regolamenti Ce 831/2002 e Ce 223/2009, che trattano esplicitamente le modalità di accesso e rilascio dei dati elementari europei, sotto forma di file per scopi di ricerca scientifica, oppure di file a uso pubblico. La collaborazione con altri Istituti nazionali di

statistica, nonché con Eurostat, ha permesso di tracciare le linee guida di un sistema di rilascio dell'informazione statistica armonizzato a livello europeo e di definire protocolli comuni per l'accesso decentralizzato ai dati europei. A questo riguardo, nel corso del 2009, sulla base degli obiettivi strategici dell'Istituto, è continuata l'attività di rilascio di file di microdati per la ricerca, sia per i dati di impresa, sia per i dati elementari provenienti da indagini in ambito sociale. A tal fine, e anche per snellire le procedure di autorizzazione, è stata predisposta una procedura Istat per il rilascio di file di microdati per la ricerca ed è stato istituito il *Comitato per il rilascio e l'accesso ai dati elementari*. Il rilascio dei dati elementari, inoltre, è stato dotato di un sistema standardizzato di metadati immediatamente fruibili all'utente, tramite il nuovo sito istituzionale dedicato ai microdati (www.istat.it/dati/microdati) che ha completamente digitalizzato e reso operativa la fase di comunicazione con l'utenza esterna. Nel 2009, il *Laboratorio per l'analisi dei dati elementari (Adele)* ha ulteriormente consolidato la propria architettura informatica, ponendo le basi per una rigorosa procedura di accesso che tenga conto della possibilità di una dislocazione territoriale: Napoli e Venezia sono attualmente in fase di sperimentazione.

Le attività legate all'elaborazione *Sperimentazione su dati censuari 2000-2001 dei metodi di campionamento per la stima di specifiche caratteristiche della popolazione censuaria* nel 2009 hanno avuto l'obiettivo di raccogliere gli elementi oggettivi utili alla pianificazione del disegno di campionamento per la somministrazione del questionario di tipo *long form* in occasione del prossimo *Censimento della popolazione e delle abitazioni*. Più specificatamente, sono state condotte alcune simulazioni di rilevazione prevedendo sia l'utilizzo di un questionario ridotto (*short form*) per raccogliere parte dell'informazione sull'intera popolazione, sia l'utilizzo di un questionario completo (*long form*) somministrato a un campione di popolazione. Mediante la sperimentazione si è potuta valutare l'efficienza di stimatori diretti e indiretti per la misura delle caratteristiche socio-economiche della popolazione censuaria.

Per quanto riguarda i lavori degli altri enti del Sistan, nel 2009 una rilevanza particolare è stata rivestita dallo studio progettuale *Valutazione e sperimentazione di software open source per la statistica ufficiale a livello locale* condotto dal comune di Firenze, che risponde pienamente anche alle linee prioritarie e alle esigenze espresse in diverse occasioni dalla Commissione per la garanzia dell'informazione statistica. L'obiettivo centrale è quello di implementare un sistema *user friendly* orientato agli operatori degli enti locali per la produzione di analisi statistiche, valutando la possibilità di utilizzo di *software open source* anche per la gestione delle indagini telefoniche.

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare

AREA: Metodologie e strumenti generalizzati	SETTORE: Metodologie e strumenti generalizzati	
TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat		
IST-01874	Riclassificazione unità Registro Asia in Ateco 2007	ELA
IST-01937	Coordinamento e sviluppo della destagionalizzazione e delle correzioni per gli effetti di calendario degli indicatori congiunturali	ELA
IST-02110	Acquisizione, trattamento e validazione a fini statistici di archivi amministrativi	ELA
IST-02117	Sperimentazione su dati censuari 2000-2001 dei metodi di campionamento per la stima di specifiche caratteristiche della popolazione censuaria	ELA
IST-01659	Studio dei metodi di stima per piccole aree ed effettuazione di alcune applicazioni ad importanti indagini campionarie Istat sulle famiglie e sulle imprese	STU
IST-01662	Progettazione e sperimentazione dell'adozione di sistemi di codifica automatica/assistita nelle indagini ed ottimizzazione delle relative funzioni	STU
IST-01665	Metodi e strumenti per il rilascio di informazione statistica per la tutela della riservatezza	STU
IST-01739	Laboratorio statistico informatico per l'utenza esterna	STU
IST-01745	Metodologie e strumenti per il controllo e la correzione degli errori e l'imputazione delle mancate risposte parziali	STU
IST-01815	Disegno, sviluppo e sperimentazione di software di supporto ai processi di indagine	STU
IST-01816	Disegno e sviluppo questionari elettronici e modelli di monitoraggio per indagini CATI	STU
IST-01819	Studio e sperimentazione di metodologie per la stima dell'errore non campionario	STU
IST-01832	Valutazione della qualità e riprogettazione del disegno di indagine della rilevazione sui prezzi al consumo	STU
IST-01992	Documentazione dei contenuti informativi delle fonti amministrative e integrazione con i sistemi di documentazione Istat	STU
IST-01993	Armonizzazione delle fonti amministrative con i sistemi informativi per la statistica ufficiale: definizione delle linee guida e promozione.	STU

IST-02006	Sistema integrato per la gestione dell'output: realizzazione della componente dati e delle relative interfacce verso la produzione e la diffusione.	STU
IST-02007	Gestione integrata dell'output: sperimentazione di tecnologie e realizzazione di strumenti per l'integrazione	STU
IST-02022	Internalizzazione dell'indagine CATI sulle forze di lavoro	STU
IST-02030	SIQUAL: documentazione e indicatori di qualità per gli utenti esterni.	STU
IST-02031	Studio e sperimentazione di metodologie di Auditing.	STU
IST-02056	Metodologie per l'analisi di qualità e la validazione di fonti amministrative a fini statistici	STU
IST-02111	Progettazione di prodotti strumentali alla gestione integrata delle classificazioni di natura economica	STU
IST-02119	Indagini precensuarie (sperimentali e pilota)	STU
IST-02129	Metodi, strumenti, organizzazione per la rilevazione e l'analisi delle esigenze informative e per l'integrazione	STU
IST-02130	Impianto di un sistema di messa a regime di procedura per la stima anticipata degli indicatori congiunturali	STU
IST-02136	Predisposizione ambiente di codifica automatica ATECO 2007.	STU
IST-02141	Metodologia per la produzione di stime anticipate per le indagini congiunturali sulle imprese	STU
IST-02142	Metodologie per il coordinamento generale della selezione delle unità soggette alle rilevazioni condotte dall'Istat sulle imprese delle industrie e dei servizi	STU
IST-02143	Sistema di accesso e rilascio dati elementari	STU
IST-02144	Progettazione di aspetti metodologici strategici per il disegno di rilevazione dei censimenti generali della popolazione, industria e servizi	STU
IST-02205	Gestione e diffusione dei sistemi di definizioni e classificazioni statistiche negli enti del Sistan (*)	STU
IST-02211	Individuazione o sviluppo di metodologie e strumenti per il controllo e trattamento dei dati censuari (*)	STU
IST-02221	Progetto di un toolkit open source per il record linkage (*)	STU
IST-02222	Metodologie e tecniche per l'integrazione di microdati da fonti diverse (*)	STU
IST-02223	Progettazione, sviluppo, sperimentazione e diffusione di software generalizzato per la produzione statistica (*)	STU
TITOLARE: Provincia autonoma di Trento		
PAT-00028	Modello di microsimulazione fiscale (*)	STU
TITOLARE: Comune di Firenze		
FIR-00013	Valutazione e sperimentazione di software open source per la statistica ufficiale a livello locale	STU

4. ANALISI DELLE TRASVERSALITÀ E PRINCIPALI AVANZAMENTI DI PROCESSO E DI PRODOTTO INTRODOTTI

4.1 Trasversalità dei lavori Psn

I progetti che fanno parte del Programma statistico nazionale afferiscono in maniera prevalente ad un settore tematico di interesse, ma ci sono alcuni lavori che hanno rilievo per più di un settore o addirittura per più di un area. Si tratta chiaramente di lavori di particolare rilevanza. Dei 981 lavori del Psn 2008-2010 realizzati nel 2009 il 18,2% presentano almeno una trasversalità e il 7,0% due o più. In pratica, un quarto dei lavori realizzati ha interesse per più di un settore. Il caso più interessante è quello dei sistemi informativi: tra questi, infatti, più del 60% afferisce a più di un settore tematico. Seguono le rilevazioni con il 25,6% di trasversalità. Gli studi progettuali risultano, in proporzione, meno trasversali delle altre tipologie di lavori (Tavola 1).

Tavola 1 - Programma statistico nazionale 2008-2010 – Lavori per tipologia e numero di trasversalità tra settori (v.%) – Anno 2009

TIPOLOGIA DI LAVORI	TRASVERSALITA' TRA AREE E SETTORI			Totale
	0	1	2 o più	
Rilevazione	74,4	17,0	8,6	394
Elaborazione	75,2	18,2	6,6	407
Studio Progettuale	79,6	15,9	4,5	157
Sistema informativo	39,1	56,5	4,3	23
Totale	74,7	18,2	7,0	981

Per quanto riguarda i temi per cui risultano le trasversalità, nella Tavola 2 si evidenzia che, in generale, il 23% delle trasversalità sussistono con altri settori della stessa area tematica e questa quota è più elevata per l'area tematica *Territorio e ambiente* (47,5%) e per *Sistema economico* (34,3%). Tra le aree la quota più elevata di trasversalità si registra tra *Popolazione e società* e *Amministrazioni pubbliche e sociali* (42,3%), seguita dall'incrocio tra *Settori economici* e *Territorio e ambiente* (35,3%), a cui vanno aggiunte le trasversalità che da *Territorio e ambiente* sono state segnalate per *Settori economici* (25,0%) e, infine, tra *Settori economici* e *Sistema economico* (34,3%).

Tavola 2 - Programma statistico nazionale 2008-2010 - Lavori per trasversalità tra aree e settori (v.%) – Anno 2009

AREE	Territorio e ambiente	Popolazione e società	Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	Mercato del lavoro	Sistema economico	Settori economici	Conti economici e finanziari	Metodologie e strumenti generalizzati	Altro Settore stessa Area
Territorio e ambiente	-	5,0	2,5	2,5	-	25,0	15,0	2,5	47,5
Popolazione e società	7,7	-	42,3	19,2	3,8	3,8	-	7,7	15,4
Amministrazioni pubbliche e servizi sociali	6,3	15,0	-	28,8	8,8	7,5	3,8	3,8	26,3
Mercato del lavoro	-	18,2	36,4	-	13,6	9,1	18,2	4,5	-
Sistema economico	2,9	8,6	11,4	5,7	-	34,3	-	2,9	34,3
Settori economici	35,3	1,5	11,8	5,9	20,6	-	4,4	2,9	17,6
Conti economici e finanziari	-	10,0	45,0	10,0	15,0	10,0	-	10,0	-
Metodologie e strumenti generalizzati	-	66,7	-	-	33,3	-	-	-	-

1.0 Nuovi progetti e principali avanzamenti di processo e di prodotto introdotti

Nell'aggiornamento 2009 nel Programma statistico nazionale 2008-2010 sono stati inseriti numerosi nuovi lavori, di cui sono stati effettivamente realizzati in corso d'anno 56 lavori dall'Istat e 42 da altri enti del Sistan. Nello specifico, si tratta di 26 rilevazioni, 29 elaborazioni e di 40 studi progettuali. Il settore dove ci sono stati il maggior numero di nuovi progetti è *Famiglia e comportamenti sociali*, con ben 23 nuovi lavori, seguito dal *Mercato del lavoro* con 9 lavori (Tavola 3).

Tavola 3 - Lavori nuovi nel Psn 2008-2010 aggiornamento 2009, realizzati nel 2009 per soggetto titolare e settore di interesse

SETTORI	Istat	Altri Enti	Totale
Territorio	2	1	3
Ambiente	6	1	7
Struttura e dinamica della popolazione	-	1	1
Famiglia e comportamenti sociali	21	2	23
Istituzioni pubbliche e private	1	2	3
Sanità	3	4	7
Assistenza e previdenza	-	-	-
Giustizia	-	-	-
Istruzione e formazione	1	6	7
Cultura	-	-	-
Mercato del lavoro	2	7	9
Struttura e competitività delle imprese	2	-	2
Ricerca scientifica	-	-	-
Società dell'informazione	2	2	4
Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva	3	-	3
Prezzi	-	-	-
Agricoltura, foreste e pesca	-	7	7
Industria	1	-	1
Costruzioni	1	-	1
Commercio	-	-	-
Turismo	1	2	3
Trasporti	1	2	3
Servizi finanziari	-	-	-
Conti economici e finanziari	3	4	7
Metodologie e strumenti generalizzati	6	1	7
Totale	56	42	98

Tra i lavori più interessanti introdotti nell'aggiornamento 2009 si possono citare, per l'Istat la *Realizzazione di archivi di numeri civici a livello comunale*, la *Rilevazione multiscopo sulle imprese*, il *Progetto europeo per la realizzazione dell'Archivio europeo dei gruppi multinazionali (EuroGroup Register)*. Tra le novità per gli altri enti Sistan da notare per l'Isfol la *Realizzazione di un sistema informativo per l'analisi, il monitoraggio e la valutazione del Fse*. Per il Ministero dell'Istruzione l'*Anagrafe degli studenti*, per il Ministero della ricerca l'*Utilizzazione a fini statistici dei dati dell'Anagrafe nazionale degli studenti universitari*, per la regione Toscana il *Sistema informativo sulla finanza e sui servizi delle autonomie locali*, per la provincia di Padova *IQuEL - Innovazione e qualità per enti locali*.

Analizzando la produzione statistica complessiva contenuta nel Programma statistico nazionale si possono individuare le principali innovazioni apportate nei processi di produzione o nei prodotti che vengono offerti al Paese. Emerge che diverse iniziative sono orientate all'informatizzazione della fase di raccolta e di diffusione dei dati: si sta passando sempre di più dall'utilizzazione dei tradizionali modelli di rilevazione cartacei alle indagini assistite da pc (soprattutto capi) o a tecniche di *data capturing* via Internet. Tra le altre, l'*Indagine sulle condizioni di vita - Eu-Silc* sta sperimentando l'uso di nuove tecniche, che condurranno nel 2011 all'adozione sperimentale della tecnica capi al fine di migliorare la qualità e la tempestività dei dati. Nell'ambito